

# «Ecco l'impegno di Eni per il territorio ravennate»



Presenti con tutte le realtà di business: la produzione del gas naturale, le attività per la chimica e la gomma, per le bonifiche, per la generazione termoelettrica e il trasporto e lo stoccaggio di GNL

**Sin dalla nascita il Distretto di Ravenna, che oggi celebra i 70 anni, si caratterizza come un polo produttivo chiave, che può contare sulle competenze tecniche e il know-how di un indotto che ha fatto scuola**

In alto, la copertina del report di sostenibilità locale di Eni. A destra una piattaforma in Adriatico

## RAVENNA

«Il rapporto locale di sostenibilità di Ravenna è un messaggio per gli stakeholder, per noi importantissimi, pensato per raccontare, in modo sintetico e trasparente, tutte quelle iniziative che hanno nella sostenibilità ambientale e sociale il fattore comune, e per testimoniare ancora una volta l'impegno di Eni sul territorio, per noi fondamentale fin dalla nascita del nostro Distretto negli anni '50».

Nelle parole di Luca De Caro, responsabile del Distretto Centro Settentrionale del Cane a Sei zampe, emerge il significato dell'associare alle articolate attività del Gruppo sul territorio ravennate, anche un impegno forte nella sostenibilità.

## Il Distretto

Eni è presente a Ravenna con tutte le realtà di business: la produzione del gas naturale, l'attività di Versalis per quanto riguarda la chimica e la gomma, con Eni Rewind per le bonifiche, con Enipower per la generazione termoelettrica e con R&M per il trasporto e lo stoccaggio di GNL. L'azienda opera sul territorio attraverso il Distretto Centro-Settentrionale, che a partire dal quartier generale a Ravenna svolge le proprie attività toccando Piemonte, Emilia-Romagna, Marche, Abruzzo, Molise, Lombardia e, dal 2021, anche Calabria e Puglia.

## I progetti più all'avanguardia

Ravenna è da sempre un polo produttivo chiave per Eni, che può contare sulle competenze tecniche e il know-how di un indotto che ha fatto scuola nel mondo. Oggi il Distretto è al centro dei grandi cambiamenti del settore ed è volano di sviluppo per la transizione energetica dell'azienda e dell'Italia. È per questo che l'intesa siglata da Eni e Snam questa settimana parte ancora una volta da Ravenna. Le due società hanno firmato una joint venture paritetica attraverso la quale sviluppare e gestire il primo progetto di cattura e stoccaggio della CO<sub>2</sub>, in gergo tecnico CCS. Nella pratica l'obiettivo è quello di catturare le emissioni di CO<sub>2</sub> della centrale Eni di trattamento di gas naturale di Casalborgorsetti - per un totale di 25.000 tonnellate - che sarà convogliata prima nella piattaforma di Porto Corsini Mare Ovest e infine iniettata nello stesso giacimento a gas esaurito, nell'Adriatico. Attraverso questa iniziativa si evitano le emissioni delle industrie energivore - cementifici, acciaie-

rie, chimica, ceramica - dando nuova vita a giacimenti che ormai hanno fatto il loro tempo.

## I numeri chiave

La produzione è quasi esclusivamente costituita da gas naturale estratto dai giacimenti a mare, per un totale di 1,79 miliardi di metri cubi nel 2021, pari a circa il 53% della produzione nazionale. La centrale di EniPower di Ravenna ha una potenza installata di 973 MW e l'energia elettrica, quasi un quinto del totale dell'azienda, oltre a essere utilizzata per tutto il sito industriale, è, in maggioranza, esportata sulla rete elettrica nazionale. Sempre nel territorio, opera Versalis con un centro di ricerca impegnato in progetti innovativi, come lo sviluppo di elastomeri con materia da fonti rinnovabili o da riciclo. Infine Eni Rewind, che lavora negli ambiti della bonifica, delle acque e dei rifiuti, e lo stabilimento GPL di R&M, che gode di una posizione strategica per poter rifornire quotidianamente la rete di punti vendita Eni, i concessionari e i piccoli e grandi clienti. Il 2021 ha visto le diverse realtà Eni proseguire con le istanze utili ad attuare, o in altri casi avviare, iniziative importanti per Ravenna. Tra queste, il progetto per l'area Ca' Ponticelle finalizzato alla sua riqualificazione produttiva in ottica circolare promosso da Eni Rewind che ha già concluso l'intervento preliminare di risanamento ambientale dell'ex area industriale che diventerà un polo per la bonifica sostenibile, il recupero dei rifiuti e la produzione di energia green.

In ottica di efficienza, riduzione delle emissioni e sicurezza del sistema elettrico nazionale l'impianto di generazione elettrica presente a Ravenna, alimentato a gas naturale, nel 2021 ha ottenuto le autorizzazioni e avviato le attività per l'ammodernamento degli impianti. Il sito Versalis a Ravenna ha visto il progredire degli studi e sviluppi delle linee di prodotti a migliorato profilo ambientale, basate anche sul riciclo di pneumatici esausti. Nel 2021, inoltre, il sito Versalis di Ravenna ha rinnovato la certificazione International Sustainability & Carbon Certification (ISCC) PLUS per monomerie e polimeri. Oltre alle attività di business, Eni sostiene diverse iniziative di crescita sociale, culturale ed economica, portate avanti con le istituzioni, il terzo settore e gli enti di promozione locale.

Tra queste il progetto coLABoRA, dedicato ai giovani con idee innovative per il territorio.